



ACCADEMIA INTERNAZIONALE
"AMICI DELLA SAPIENZA" Onlus



Settimana dell'Arte, della Cultura, del Turismo e della Solidarietà



COMUNE DI MESSINA

Palazzo Zanca - Salone delle Bandiere - 12/ 18 Marzo 2016

Mostra Arte e Cultura Premi Letterari

Speciale Scuola
"Amici della Sapienza" XIX Ed.

"N. Giordano Bruno" XXIII Ed.

RICONOSCIMENTI "N. Giordano Bruno" 2016

Benemeriti Cultura, Scienza e Solidarietà

Presentazione

Evento degli eventi, l'Expo-MI 2015 ha chiuso definitivamente i battenti, consegnando a milioni di visitatori il suo "cibo" di conoscenza e di saperi, per intuire dai segni del tempo del nostro pianeta le sfide emergenti per la "rinascita globale" di una nuova umanità, che sente ancora estremo bisogno di pace. Anzi **la Pace, che appare quasi irraggiungibile!** Specialmente alle migliaia di migranti di ogni età, che sfuggono alla povertà e alla miseria dilagante delle terre di origine, alla sciagura delle guerre e della fame, alla totale emarginazione, alle violenze, la schiavitù... e che, lasciando case, famiglie e affetti vanno in cerca di pace, pane e libertà. Tuttavia, noi "Amici della Sapienza" in **quest'anno Giubilare, voluto dal nostro S. Padre, Papa Francesco Bergoglio**, sentiamo di poter attraversare idealmente la Porta della Misericordia in compagnia di costoro e con tutti gli uomini di buona volontà. Motivati dalla nostra innata voglia di fare e di partecipare alla Solidarietà, ispirati dalle parole di Martin Luther King "**Pane e cibo per tutti i figli della terra**" e, con l'esempio dell'ardore delle nostre **eroine Dina e Clarenza**, vogliamo pensare alla "Rinascita" e non solo, della nostra isola immaginata finalmente affrancata dagli strapoteri, soprusi e disuguaglianze sociali, **ma di un'Europa** sempre più grande e più umana nella legalità, **all'insegna della giustizia**, del rispetto umano e della speranza, come punti essenziali e di riferimento più forti per le generazioni future. **In quest'ottica** abbiamo voluto programmare questa "**Settimana di Cultura, di Arte, di Turismo e Solidarietà**" inserendoci **nello stesso dialogo della Scuola**, in particolare con alcune scuole rappresentative della grande **Agenzia Primaria di formazione e dell'educazione**; convinti che la Scuola **debba ancora raccogliere dalla famiglia "la sana primizia" del vero cambiamento sociale**, e che oggi sono qui, entrambi unite e rappresentate da coppie, giovani, anziani, artisti, studenti. Tutti qui i presenti che ringraziamo per la loro spontanea partecipazione e con loro vogliamo dedicare questa nostra "Giornata di Arte e Cultura" ai nostri ragazzi e ai tanti altri abbandonati nelle strade, che oltretutto, ancora bambini, numerosi spariscono nel nulla e che sempre più spesso, vittime inconsapevoli, cadono nella rete di organizzazioni criminali per essere avviati nel mercato della droga o della prostituzione oppure in quant'altro...tra l'indifferenza della parte più degradata della nostra società, che purtroppo finge ancora di non sapere nulla della loro tragica fine. Noi "Amici della Sapienza" consapevoli altresì, che **della creatività** l'Arte, in ogni sua manifestazione di pensiero, è lo "**strumento**" più visibile e immediato della comunicazione. Amore, solidarietà, amicizia..., sono stati infatti i temi più ricorrenti, stimoli positivi intesi come valori e segni esclusivi dei nostri studenti. **Perciò, abbiamo voluto dare spazio anche all'Arte visiva**, riservando anche un'attenzione speciale ai nostri artisti-soci, apprezzandoli nei loro meriti, a prescindere dalla diversità di stile e del singolo talento, tali da proporli **da artisti invitati alla Mostra "Arte e Cultura" (dal 12 al 18 Marzo 2016) nel prestigioso Salone delle Bandiere del Comune di Messina**. Inoltre, a questa "Settimana... 2016", abbiamo voluto consegnare **le nostre riflessioni sul "concetto" di Pace, Misericordia e Speranza di futuro per tutti, cogliendo l'ulteriore occasione del Giubileo 2016 per ribadirlo con più forza e poter asserire, con voce univoca e in modo più diretto, che dalla Cultura e dall'Arte passa il rispetto della dignità umana, sociale e della libertà spirituale di ogni essere vivente. Valori che si conformano agli scopi istituzionali e di solidarietà del nostro sodalizio. Pertanto, abbiamo voluto abbinare come per il passato, a questa edizione 2016 del Premio "Amici della Sapienza" XIX Ed. Speciale-Scuola quello del "N. Giordano Bruno" XXIII Ed. e i "Riconoscimenti speciali" a Personalità del mondo della Cultura, della Scienza e della Solidarietà, al fine di far conoscere la nostra attività di Volontariato, e diffondere gli scopi istituzionali, con i quali "mira, al di là di ogni ideologia... e senza fini di lucro, attraverso Tavole Rotonde, Conferenze, Mostre, Pubblicazioni, Premi... promuovere scambi con flussi di idee, di opinioni, di valori etici, estetici e morali, tendenti a valorizzare il nostro territorio, inserendolo, in un contesto di conoscenza, a livello anche internazionale".**

In conclusione, riteniamo doveroso ringraziare il Comune di Messina ed il Centro Servizi Volontariato di ME che ci hanno consentito di poter realizzare la "Settimana". Un ringraziamento speciale riserviamo ai **Presidenti delle nostre giurie e a tutti i componenti, ai Dirigenti scolastici e tutti i Docenti** degli Istituti di Istruzione Secondaria di I° e II° grado che hanno voluto impegnarsi in questa nostra iniziativa. Inoltre ringraziamo per il patrocinio gratuito concessoci: **la Regione Siciliana, la Presidenza dell'Assemblea Regionale, l'Università degli Studi di ME; il Club Siciliano per l'Unesco di ME e Milazzo; l'AIDM-ME-Peloro; il MOVINT- movimento per la giustizia e legalità; il Kiwanis Club Messina, la CLAAI di ME, l'Unitre ME. Infine, gli Sponsor che hanno voluto "omaggiare" i due studenti premiati; gli Organi di Stampa e le Reti Televisive locali che, condividendo con noi "Amici della Sapienza" gli stessi ideali di Solidarietà, Arte e Cultura, hanno assicurato la buona riuscita di questa manifestazione.**

Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" Onlus
Il Presidente-Rettore Prof. **Teresa Rizzo**

HANNO DETTO... in prosa e versi

Promuovere la poesia, la pittura, l'arte in genere, è un modo per conoscere e capire i cambiamenti del nostro modo di pensare, per questo credo che dare spazio a manifestazioni come la "Settimana della Cultura, dell'Arte, del Turismo e della Solidarietà" possa essere interessante per comprendere e cercare di cogliere nuove anticipazioni sulle tendenze delle future generazioni... La gente siciliana con la sua storia, le tradizioni e le sue risorse artistiche ed ambientali da sempre ha dimostrato di saper costruire Cultura e Arte...

Dott. Lorenza Mazzeo - Medico - Giornalista

...Stili ed idee di artisti, avvantaggiati da un background culturale sempre più ricco, possono contribuire, insieme al patrimonio paesaggistico, faunistico e soprattutto storico-archeologico, a rendere la Sicilia il nuovo "ponte turistico" dell'Europa di domani.

Dott. Santina Schepis-Presidente Club UNESCO di ME

...il linguaggio dell'Arte e della Cultura, ci permette di comunicare e ritrovare il senso della nostra storia, e di noi stessi... abbattendo le inibizioni dell'inconscio e la nostra voglia di affermazione per conquistare quel ruolo di primo piano che, alla luce della nostra complessa ed invidiata sicilianità, ci spetta nel panorama Culturale Internazionale...

Dott. Rosamaria Petrelli - Presidente A.I. Donne-Medico Messina - Peloro

La Sicilia è terra di Cultura e di Civiltà... è necessario creare una nuova e moderna filosofia del turismo... grazie alle opere di tanti artisti ed ai loro modi espressivi, che la nostra sensibilità viene educata ed accresciuta anche quando questi sono modi tipicamente siciliani...

Prof. Dott. Elio Calbo-Presid. Com. Scient. "Amici della Sapienza"

...sappiamo che noi siciliani viviamo nell'Arte e di arte. L'Arte nasce con l'Uomo e con esso si diffonde per arricchirlo spiritualmente in ogni tempo.

Dott. Giuseppe Mazzeo-Direttore Artistico "Amici della Sapienza"

POESIE FUORI CONCORSO

Maria Romanetti

Dal cuore in poi

Improbabili falò di un acceso crèmisi
per asciugare il sale sulla pelle.
Improvvisate ventate di sabbia sul viso
per non guardare il mare.
Trasparenti calici di ambrosia
per nutrire l'aridità del cuore.
Lunghe soste tra gli spazi immoti
dell'aria
per non sentire l'assenza di te.
Evanescenti scoscesi pendii
percorsi a perdifiato
e ad occhi chiusi...
per fuggire dal cuore in poi.

Matteo Milicia

Otto marzo, la festa della donna

Sembrava ieri
che mi sono prostrato ai tuoi piedi.
E' trascorso già un anno,
da quando l'albero ha fiorito
il ramoscello che ti ho donato
Quest'anno son tornato all'albero.
Maestoso, imponente,
ancor più dell'anno passato.
Avvicinandomi, s'è inchinato offrendomi
il ramoscello migliore da regalarti.
Che splendido colore... che tocco vellutato...
come il tuo corpo.
Accarezzo il ramoscello, lo porto al cuore,
socchiudo gli occhi ...
e rivedo il tuo viso, i tuoi occhi splendenti.
Un leggero movimento delle tue labbra...
un' alito un sospiro...
Donna... meraviglia del creato...
senza te...non mi sento amato

Loredana La Fauci

Cuccioli miei

Capelli color mora selvaggia
"cerbiatta" di mamma.
Caldo abbraccio in cerca di consensi.
Scimmietta che si arrampica
alla vita e che dalla vita
deve tutto avere.
Capelli color della cannella
e occhi profondi che ti osservano
l'anima...
Cuccioli miei...
Ristoro e conforto
dove il tempo si annulla
e anche io
nel vostro amore.

Romola Romeo

Un mondo tutto mio

Ho buttato i miei affanni
dentro un baule,
per camminare libera
con passo più celere.
su strade nuove
Per un attimo
si è aperto il cielo .
Ho stretto tra le mani
tutto il mondo.
L'intero mondo,
tanto grande
e tanto diverso...
ma tutto mio!

Teresa Rizzo Donna

(dedicata alle piccole e grandi donne)

Sei donna
quando la tua mente
in un fluire libero
limpida scorre
a dissetar chi soffre
accanto a te.
Sei mille volte donna
quando più stanca
del voler altrui,
con materno viso
sola o senza fede,
al tuo ciel conduci.
Ancor più donna ...
quando tu promessa
come terra amata,
con pacata voce
risvegli da lontano
i tanti sogni sparsi.
Tu, solo grande donna
che all'ombra dei ricordi
incroci le tue mani
in una pia preghiera
ed in pietosa attesa
accogli i figli tuoi.

Antonino Sanfilippo

Tanta serenità

Ora entri in te quel sole
come tuo cuore vuole
e ti dia quella luce
che al sereno conduce

Poesia in vernacolo - 1° Premio
Aristide Casucci - Lastimi 'i fantasia

Genti, vogghiu parrari, pinsari, fantasiari
cu palori nichì e pinseri picciriddi
fatti di suspiri e carchi lastimuna duci e
u fazzu si staiu alleru o 'rraggiateddu.
Scuta a mmia, me' beddu Signuruzzu
na gran 'razia sula vaiu circannu 'i tia
nun livarimi palori, pinseri e fantasia
chi mi giuvanù pi' campari cchiù do cori.
Sì, iddu 'ndispinsabili esti pi' campari
mancu si poti viviri senza pinseri
iddi 'nta lu jornu ti fannu cumpagnia
tu, cu diddi, poi vulari cu la fantasia.
Iò pinsannu chiangia, ridia e amai
e sempri pinsannu sugnu vicino a ttia
picchè si mi vinissiru a mancari,
menzamai sicuramenti finissi a tappu
iò e 'a vita mia.

Poesia in lingua - 1° Premio
Gaetano Spinnato - A mio padre

Tanto mi parlavi
di una corsa,
con il vigore dei tuoi anni
verso casa
e di un bacio,
di te, curvo su di me, appena nato.
Ricordo le tue mani, dure di lavoro,
ma così morbide,
nell'accarezzare
il mio viso di bambino
e la tua gioia
di vulcano spento,
ad ogni gradino
della vita che salivo.
Tutto devo
ai tuoi sonni perduti
e alla tua voce forte e decisa,
quando del giusto
mi indicava il cammino.
Ed ora sono qui,
chino su di te,
per ritornarti quel:bacio
l'ultimo bacio
sulla tua fronte...

Poesia in lingua - 2° Premio
Egidio Belotti - Nella città smarrita

*'...il mare nel vento mesceva il suo sale...
...La luna sorgeva nella sua vecchia
vestaglia dietro la chiesa bizantina'*
Dino Campana

Questa città smarrita, ombra tra le ombre,
si perde nell'indaco intenso con lo sguardo
appeso al mare di cristallo quasi immobile
nel suo respiro misterioso adagiata
sulle opache luci della sera che schive
declinano in nuovi smarrimenti:
ed ecco, inaspettato, il delicato battito
del tempo che m' inquina, innocenza ferita,
luce in salita sui tetti malati, improvvisa
stretta al cuore, padre, madre, amore:
e poi, lontano, un suono amico
di mareggiata breve accompagnare stupito
questa vertigine di vento sulle scale grigie
a risvegliare un fremito nuovo,
quell' intima armonia sospesa sul ritmo incerto
di una limpida passione, mia delizia
e mio sofferto cruccio, nell' assiduo conversare
che avvolge le intenzioni in una lamentososa litania
che a volte scioglie in canto e lenta discolora
nel tramutarsi senza ritorno delle ultime stagioni.



Danza colorata - t.m. su vetro

Armeri Giuseppa - ME - Danza colorata t.m/vetro.) Dipinge d'impulso l'ambiente naturale e realizza con vivaci tonalità cromatiche composizioni floreali e umili piante da sottobosco che si amalgamano a personali raffigurazioni umane. Il colore si ricompone nell'atmosfera della luce, tra lo spazio reale e quello ispirato, restituendo all'immaginazione il senso di evocate armonie pittoriche (T.R)

Poesia in vernacolo - 2° Premio
Orazio Minnella - Suffirezza 'nfantili

Oggi ca sugnu cca' vicinu a tia,
'ntojornu di la festa di li morti, 'stu
cori miu è privu d'alligria,
ppi la mancanza di lito' cunforti.
Ju picciridda,
sula ammènzù a via,
badannu a 'n patri senza la cunsorti,
ca vivi chiusu dintra a la pazzia,
stringennu 'u to' ritrattu sempri forti.
Che bruttu mamma v'virì ogni istanti,
'stu dramma ca 'u distinu m'assignau:
ccu tia ca stai a latu a tutti 'i santi,
mentri 'u papà lu munnu si scurdau.
Quantu mi manchi tu matruzza mia !...
Lu sapi sulu 'a Vergini Maria !

Poesia in lingua - 3° Premio
Cristina Lania - Anima e Verità

Salita impervia faticosa inquieta alla
ricerca di verità.
In un mattino la tiepida luce
disvela la visione
senza più remore.
Là dove la certezza
si distende tra terra e mare
attraversata da un gabbiano
che libra sovrano...
sfiora l'acqua cristallina.
D'improvviso lo scorrere s'increspa
brezza marina si invola
l'anima è sospinta
sempre più su
ricade...
frantuma i cristalli di dolore sopito
rivolge lo sguardo verso l'orizzonte
tempestato di pietre azzurre
vede tra arabeschi di nuvole bianche
il chiarore della nuova realtà
che risplende come diamante raro.

Poesia in lingua - 3° Premio ex equo
Nunzio Industria - Stanchezza

Sono un ghiacciaio
Stanco, cerco un sole
Ove dormire

Poesia in vernacolo - 3° Premio
Salvatore Gazzara - A Puisia

A puisia, stu pinseri, ca dill 'anima veni,
na sublimaziuni ca nifa stari beni,
è n 'isprissiu i vita c'avemu manifestata,
sintennula cupassiu, apissuna è stasiata,
apuisia è amuri, gioia e filicità,
penitra li cori cufotti 'ntinsità,
a libità i diri, nni libira la menti,
puttannu a riflissiu chiddu ca la senti,
è puisia la vita ca lenta scurri epassa,
canciu lipasturi, ma sinfunia è la stissa.



Regione Siciliana



Assemblea Regionale Siciliana



Università di Messina



Associazione Italiana
Donne Medico



Confederazione delle Libere Associazioni
Artigiane Italiane - Messina



Università della Terza Età
Messina



Club Siciliano Messina
per l'Unesco



Club Messina Centro

Riconoscimento “*Giordano Bruno 2016*” a benemeriti della Cultura, Scienza e Solidarietà

ADRIANA PUGLISI - Presidente della sez. commerciale e fallimentare e delle imprese del Tribunale di CT

Nell’arco della sua ultra trentennale attività giudiziaria, svolta nei tribunali della provincia di Catania ha esercitato funzioni requirenti e giudicanti penali, di giudice del lavoro, civile e dell’esecuzioni (mobiliare ed immobiliare) nonché della volontaria giurisdizione, venendo a contatto con tutte le problematiche delle fasce sociali deboli (minori, anziani, incapaci) adottando decisioni molto delicate in tema di affidamenti temporanei di minori o gestione di sostegno degli amministrati. Di suo pugno sono alcune sentenze definitive inflitte a esponenti del clan “du Malpassotu”. Oggi è Presidente della sezione commerciale e fallimentare di Catania nonché sezione specializzata in materia di imprese, avente competenza distrettuale (tribunali di Catania- Siracusa- Ragusa- Caltagirone). *Per i suoi alti meriti professionali nell’ambito della competenza giuridica a tutela dei valori della legalità da trasmettere alle generazioni future.*

FRANCESCO FERRARO-Cardiologo-Internista, Presidente “Conca Glauca”, già Direttore Sanitario ASL R.C.

Cardiologo-internista, allievo della Scuola di Clinica Medica del Prof. Luigi Condorelli, a Roma. Ha svolto la sua attività professionale all’Ospedale di Locri e successivamente all’Ospedale di Melito Porto Salvo. Direttore Sanitario dell’Azienda ASL di Reggio Calabria, attualmente lavora nella Clinica Villa Elisa di Cinquefrondi. Numerose sono le sue pubblicazioni di carattere medico-scientifico, tra le più importanti, ricordiamo quella sulla febbre bottonosa, quando questa rickettsiosi era sconosciuta nella Locride. Già Presidente del Lions Club di Locri, oggi è Presidente dell’Associazione Culturale “Conca Glauca” di Bovalino, dove svolge varie attività di elevato spessore socio- culturale e scientifico: *Per i suoi alti meriti nel rilanciare lo sviluppo del territorio e del nostro Meridione, grazie all’opera d’integrazione tra la sua attività e quella delle Associazioni culturali della dirimpettaia Sicilia in particolare dell’area dello Stretto, promuovendolo anche a livello internazionale.*

ANGELO GIUSEPPE GIUFFRIDA- Direttore UOC Cardiocirurgia Vittorio Emanuele, Ferrarotto, S. Bambino-CT

Direttore f.f. dell’U.O.C. di Cardiocirurgia del Vittorio Emanuele, Ferrarotto, S.Bambino di Catania. Ha eseguito oltre 4000 interventi di cardiocirurgia, di cui oltre 2000 come primo operatore, 160 prelievi di cuore, 90 trapianti, 50 assistenze ventricolari. E’ anche docente nella Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia per l’insegnamento di “Assistenza Meccanica e Cuore Artificiale”. Dopo essersi perfezionato nelle più prestigiose scuole cardiocirurgiche in Francia, Belgio ed al Niguarda di Milano, nel 1999 esegue con il Prof. Mauro Abbate il primo impianto di cuore artificiale in Sicilia. Nel 2002 in Germania a Lipsia, partecipa ad uno stage formativo sull’impianto di un nuovo Device per le cardiomiopatie dilatative, “Acorn Corcap”, che vede il Centro di Cardiocirurgia di Catania come centro nazionale di riferimento per l’impianto del device. *Per l’impegno e la dedizione con cui affronta quotidianamente la propria missione e soprattutto per il coraggio di avere scelto di restare in Sicilia ponendosi come esempio per le giovani generazioni e come speranza per tanti pazienti che ieri affrontavano costosi e disagiati viaggi della speranza.*

Don ANTONIO CIPRIANO, Agiologo e Sacerdote della Diocesi di Patti - Parroco in Marina di Caronia -ME

Fondatore della Confraternita del “Beato Gerardo, al Merito della Beneficenza” “Maria SS. Immacolata”. Docente di Religione negli Istituti Superiori. Promotore, a Gioiosa Marea nella Chiesa dell’Immacolata, il Gruppo di Rinnovamento nello Spirito Santo. Cerimoniere Ecclesiastico della delegazione di Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, Ordine Dinastico della Famiglia Reale Borbone Napoli. Nel 2013 il Presidente della Repubblica Italiana Napolitano, lo nomina Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. Nel 2015 viene Nominato Cappellano Magistrale SMOM (Ordine di Malta). Pubblica presso la Casa Editrice Malta Academy Publishing, il libro “La devozione al Beato Gerardo in Caronia Marina”. Nel 2016 L’Arcivescovo Raphael Minassian Ordinario per gli Armeni cattolici dell’Europa Orientale gli conferisce la “CROCE DELLA RICONOSCENZA”, importante riconoscimento per gli Armeni della Diaspora. *Perché ha fatto del suo operato una vera e propria missione rivolta ai giovani, alle famiglie ed ai bisognosi, studioso della vita dei Santi li pone come esempio di carità e misericordia in un’epoca in cui anche il valore della famiglia cristiana rischia di perdere la sua identità.*

ENRICO GUARNERI attore comico, cabarettista

Si è imposto al grande pubblico italiano, portando il personaggio di “Litterio Scalisi” nel talk show “Insieme” dell’emittente regionale Antenna Sicilia. Dagli esordi di carriera del 1976, Guarneri ha conseguito successi, nel difficile mondo dello spettacolo sino alla scrittura nel cinepanettone “Natale col boss” dello scorso anno, prodotto dalla Filmauro di Luigi e Aurelio De Laurentiis. Guarneri si considera soprattutto attore di teatro, cimentandosi con commedie classiche e moderne, in lingua nazionale e siciliana, portandole in tutta Italia e organizzando a Catania le stagioni “Turi Ferro”, giunte alla sesta edizione, avvalendosi di giovani registi come Antonello Capodici e Guglielmo Ferro, attingendo allo straordinario vivaio di attori siciliani, coinvolgendo personalità di primo piano del panorama nazionale quali Giorgio Albertazzi, Margherita Buy, Francesco Pannofino e Debora Caprioglio, **Emilio Solfrizzi, Maurizio Casagrande, Luca Barbareschi, Carlo Buccirosso.** *Per le sue elevate doti artistiche che gli hanno permesso di imporsi nel panorama teatrale italiano, attraverso una satira intelligente ed a tratti dissacrante, e di coinvolgere nel suo cammino giovani artisti siciliani ed esportando i valori sani e genuini della nostra sicilianità.*

SILVANA FONTI - Fondatrice del C.C. “Conca Glauca” Bovalino-e Presidente Lions Club di Locri.

Messinese di adozione vive e lavora in Calabria. Attiva e preparata, ha organizzato pregevoli notevoli eventi culturali e artistici. Si annovera tra l’élite della “intelligentia” calabrese anche per le sue eccellenti doti di comunicazione sociale con partecipazione attive a conferenze, dibattiti, tavole rotonde che l’hanno portata negli anni a riscuotere notevoli successi e qualificati apprezzamenti. Sensibile ai temi dell’educazione si batte anche con i mezzi della comunicazione per la promozione dei diritti umani e con molta attenzione al mondo femminile. Il suo impegno e la professionalità unita al senso di etica, l’hanno portata ad essere “voluta” “Presidente Lions Club di Locri” riscuotendo notevoli consensi per il suo convegno “Pianeta donna 1”, per i problemi che riguardano l’istituente città metropolitana di Reggio Calabria ed anche perchè organizza gemellaggi con Associazioni, Accademie e club service con la Sicilia. Motivazione del Premio “*Per la sua poliedrica attività sociale e culturale finalizzata anche a valorizzare l’immagine di tutta l’area dello Stretto in contesti internazionali ponendosi come esempio per le generazioni future.*”

Testata quotidiano “Gazzetta del Sud”- È un quotidiano locale del Mezzogiorno con sede a Messina. È, per importanza e diffusione, tra i più primi quotidiani della Sicilia e il primo in Calabria, con una tiratura giornaliera di circa 85mila copie. Esce quotidianamente nelle 5 edizioni: Messina, Reggio, Cosenza, Catanzaro-Crotone-Lamezia-Vibo, Catania-Ragusa-Siracusa. Copre dunque l'informazione locale della Sicilia orientale e della Calabria, raggiungendo 424 mila lettori. Il quotidiano, fondato a Messina nel 1952 dal Cavaliere del Lavoro Uberto Bonino, industriale e deputato all'Assemblea Costituente e poi alla Camera, già editore del Notiziario di Messina insieme all'On. Gaetano Martino, lasciò il PLI e la società editrice nel 1951, anno in cui fonda la SES (Società Editrice Siciliana), che dal 13 aprile del 1952 inizia a pubblicare la nuova testata. *Oggi la Fondazione Bonino-Pulejo è azionista di maggioranza del quotidiano.* Dal 1968 al 2012 è direttore l'ex senatore Antonino Calarco. *La Gazzetta del Sud* ha un ufficio di corrispondenza a Roma ed è in vendita in tutte le edicole della Sicilia e della Calabria, ma è reperibile anche in alcune edicole di Roma e di Milano. Dall'autunno 2006 il giornale è stato modificato nella sua impostazione grafica e impaginazione, diventando interamente a colori e in formato tabloid. Importanti direttori si sono succeduti nel tempo alla guida del giornale: Gino Brutì, Michele Torre, Orsino Orsini, Sergio Pacini, Nino Calarco, e l'attuale Alessandro Notarstefano. Il direttore editoriale è Lino Morgante. ***Per essersi imposta come punto di riferimento culturale, morale e imprenditoriale della nostra città, “nutrendo” i pensieri e le opinioni di quattro generazioni, raccontando con la storia della città, la nostra attuale storia.***

Testata quotidiano “La Sicilia” - È il più diffuso quotidiano della Sicilia orientale e centrale, con sede a Catania, dove è pubblicato dalla Domenico Sanfilippo Editore ed è stato fondato nel 1945. La Sicilia ha redazioni: Palermo, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento, e Ragusa e uffici di corrispondenza a Trapani, Gela e Roma. La Sicilia uscì per la prima volta in edicola il 15 marzo del 1945, per volontà di un gruppo di industriali, intellettuali e politici siciliani di area liberale che avevano in Vittorio Emanuele Orlando il loro principale punto di riferimento ideologico. Il 5 novembre 1944 venne fondata la SER - Società Editrice Risorgimento società per azioni. La persona giusta da coinvolgere nell'impresa fu subito individuata in un facoltoso avvocato e proprietario terriero, originario di Adrano, innamorato della stampa e delle linotype, Domenico Sanfilippo. All'indomani del referendum istituzionale del 2 giugno 1946, Egli rilevò le quote dei soci filo-monarchici fuoriusciti dall'editrice Risorgimento e mantenne in vita il giornale affiancato dall'avvocato catanese Natale Ciancio (padre dell'attuale direttore del quotidiano) che tenne saldo una parte del pacchetto azionario e successivamente con Antonio Di Mattia, che nel ruolo di direttore amministrativo e di amministratore unico della ITES (Industria Tipografica Editoriale Siciliana) confluì nella società editrice Risorgimento. Nell'edizione straordinaria del 5 luglio 1950 per la morte di Salvatore Giuliano, La Sicilia pubblicò in esclusiva l'unica foto mai scattata del bandito, ritrovato morto in un cortile a Castelvetrano. Direttori de La Sicilia sono stati: Alfio Russo, Giuseppe Gennaro, Antonio Prestinenza, Mario Ciancio Sanfilippo, condirettori: Piero Corigliano, Nino Milazzo e l'attuale Domenico Ciancio Sanfilippo. ***Per aver contribuito a esportare l'immagine della nostra terra di Sicilia con “ un giornalismo di verità e di certezza” come esempio di elevata professionalità e rigoroso impegno civico e morale per le generazioni future.***

Premio Letterario “N.G.BRUNO” XXIII Ed. - Cenni critici di **Teresa Rizzo, Paola Colace, Lorenza Mazzeo**

POESIA IN LINGUA

1° Premio - Spinnato Gaetano - Mistretta ME - A mio padre- Componimento in versi dal sapore evocativo che sa commuovere per immediata suggestività lirica. Il poeta scrive come il suo animo rievoca, con la musicalità intima, che spontaneamente affiora dall'esperienza e dalla pregevole sensibilità interiore; concentra lo scorrere cosciente dell'esistenza umana in un'atmosfera di rarefatta memoria: l'amore e la riconoscenza verso il fu padre. Con grazia melodica riesce a sostenere la parola in moderno ritmo - verità del verso, aliena da fantasticherie stilistiche, ma libera e di pregevole poesia. (Prof. **Teresa Rizzo**)

2° Premio - Belotti Egidio - Nella città smarrita - Una velata malinconia di chi empaticamente vive della città le “brevi metamorfosi” nel tempo. Si armonizzano suoni e frastuoni del paesaggio alle voci dell'anima: padre, madre, amore. Non c'è tristezza, solo una fotografia tra cose e persone, presente e passato, incorniciata in attimi che si cristallizzano dallo scorrere degli istanti fino al fremito nuovo di quell'intima armonia che commuove nel “tramutarsi delle stagioni”. E' il risentire con le ombre della “ città smarrita “ quel canto diffuso, sospeso e liricamente meditato, che dall'anima si scioglie in litanìa. (t.r.)

3° Premio - Lania Cristina – ME- Anima e Verità - Nella compostezza del verso il tumultuoso volo pindarico del sentimento, che la fantasia nel susseguirsi delle sensazioni tramuta in visioni di sogno la tormentata realtà. Poesia dal ritmo incalzante, spontaneo e libero che nel fascino delle immagini riesce a esprimere la speranza nel silenzio della dolorosa ascesa dell'esistenza. (t.r.)

Ex aequo- Industria Nunzio - NA - Stanchezza - Parole essenziali e concise che plasmano morbidamente la trama della poesia e descrivono, seppur nella loro brevità espressiva, un aspetto di eccedente autobiografismo. Una lirica che rivela la notevole padronanza linguistica del poeta che, nel riuscire mirabilmente a entrare in sintonia con il lettore, cattura la sua attenzione attraverso la creazione della parola-immagine, percepita nel fluire dell'esistenza umana nel tempo. (t.r.)

POESIA IN VERNACOLO

1° Premio - Casucci Aristide - NA - Lastimi ‘i fantasia - Con stile incalzante e conciso il poeta affida al verso il senso ansioso della sua preghiera, carica di fede e di speranza per attese e sconfitte, accolte coscientemente, come parte integrante dell'esistenza umana. Con abilità espressiva Egli costruisce, in breve mosaico di parole, la possibilità riservata all'Uomo di sopravvivere a ogni deriva e di perdurare nel tempo, ma conclude, che senza “la fantasia” non può esserci creatività umana ed esistenza di vita. (t.r.)

2° Premio - Minnella Orazio - CT - Suffirezza ‘nfantili - Una poesia delicata e ricca di melodiosa musicalità. La visione estetica e intimistica del luogo incupisce per un attimo l'animo del poeta e lo incita a riflettere sulla fugacità del tempo e sul destino amaro degli uomini, che senza fede non riescono ad affrontare l'inevitabile fatica dell'esistenza di fronte alla scabra e vuota solitudine. Una soffusa malinconia lirica tramuta emozioni e sentimenti in un atto d'amore e di preghiera a conforto del suo profondo dolore. (t.r.)

3° Premio - Gazzara Salvatore - ME- A Puisia - La Poesia, voce e serenità dell'anima, è valore che sollecita emozioni e riflessioni. Il poeta Gazzara, ponendosi di fronte alla necessità di un confronto tra presente e passato, viene sollecitato ad asserire in versi spontanei e lineari, che il lento scorrere della vita accompagnato dall'espressione libera e musicale della poesia riesce a dare significato di pace e di armonia alla nostra esistenza. (t.r.)

NARRATIVA

1° Premio - Di Giovanni Mariella - Patti ME - Graffi di parole - ed. Archeoclub. Storie appartenenti al retroscena della vita dell'autrice, giornalista di cronaca, rimaste al di fuori delle rituali trenta righe concesse per l'incidente e la morte dallo spazio del giornale, ma che continuano a vivere nella sua anima, che non ce la fa ad ‘archiviare’ con la stessa velocità della rotativa. La sezione “Racconti” del libro di Mariella Di

Giovanni diventa il luogo dove le emozioni, nascoste dal dovere del ruolo al momento dell'intervento sul luogo dell'incidente, trovano lo spazio per uscire fuori e fissarsi sulla pagina. La scrittura, pulita, non nasconde dietro arzigogolii e metafore la compassione dolorante per il destino dei poveracci che perdono la vita negli ingranaggi crudeli degli incidenti, o incappano nelle maglie mutanti del sistema criminale, o escono dall'ospedale giudiziario per un pranzo di beneficenza, per vivere la giornata surreale che con la notizia gratifica la coscienza dei lettori del giornale nel periodo di festa. Le pagine di "Racconti" delineano così, con rara sensibilità e capacità di scendere al di sotto della pellicola superficiale delle impressioni, il mondo parallelo che l'articolo di cronaca, per opportunità, non aveva raccontato, nascondendo la triste realtà dei pazzi dietro la finta magia del pranzo di Natale all'oratorio, attutendo e straniando il dolore della famiglia di Giovannino, ritornato dalla Russia in un'urna dopo settanta anni, sotto il manto dell'ipocrisia d'occasione delle autorità in parata militare e con il rumore della fanfara. I "Racconti" diventano quindi una voce di verità, che si alza alta da una nobile coscienza, per recuperare il 'non detto, il 'non scritto', per cambiare il 'punto di vista', ed in questo caso, con sublime novità, 'in libertà' non diventano solo i fatti, ma anche chi li scrive. (Prof. **Paola Colace Radici**)

2° Premio - Fede Alfonso - ME - La notte dei Giganti - IGB Ed. L'autore racconta di uno spaccato della nostra terra di Sicilia che, sul filo del ricordo e nel succedersi di fatti e personaggi, vuole rappresentare il volto nuovo dell'evoluzione storica e sociale dal dopoguerra a oggi. La narrazione si stempera seguendo un'impostazione scorrevole e piacevole alla lettura, senza mai eccedere nella semplicità discorsiva delle descrizioni, in specie sulla "brava gente" che lavora ed emerge dall'ordinaria vicenda generazionale per la singolarità quotidiana della propria esistenza. Esprime in figure e situazioni un suo modo di pensare e di un mondo ricco di dettagli emotivi e spunti psicologici, dove il sentimento e la riflessione sono voce di tribolazioni e paure ancestrali di una storia diversa, meno conosciuta ma più popolare, e comunque più umana e parallela alla "grande storia".(t.r.)

PROSA IN VERNACOLO

1° Premio - Martino Taviano di Frangioglio - ME - I prumissi spusi - Ed. EDAS - Non è una semplice traduzione dell'opera del Manzoni, ma è molto di più, perché "I prumissi spusi" diventa essa stessa opera unica, creativa e inedita per la genialità, con cui l'autore senza alterare il messaggio e la finalità dell'originale, trasferisce al lettore emozioni altrettanto efficaci e profonde, grazie alla maestria nel prosare a rima alternata il nostro dialetto, usato come codice, in cui a volte, basta una parola per esprimere un pensiero. Maestri come Taviano e Cassata, che ne cura "U preambulu", possono essere considerati ambasciatori della sicilianità. "I prumissi spusi" è un invito alle giovani generazioni a non dimenticare il nostro enorme patrimonio culturale, che con la sua forza espressiva e la sua disarmante pregnanza, costituisce la nostra identità anche fuori dai confini dell'isola: non sarebbe azzardato chiedere che un libro come questo venga utilizzato come testo di narrativa nelle nostre scuole per recuperare le nostre tradizioni e per avviare i ragazzi ad una più piacevole lettura del Manzoni.(Dott. **Lorenza Mazzeo**)

SAGGISTICA

1° Premio - Ullo Paolo - La via dell'acqua. Viaggio nella lotta alla sete della città di Messina - Ed. Libreria Ciofalo

Il saggio si distingue e raccomanda per la tematica di alto impegno civile, la scientificità dell'impostazione e il rigore della documentazione. Esso porta un contributo significativo non solo alla ricostruzione di aspetti poco indagati della *local history*, ma illumina anche la comprensione di problemi attuali, che ancora attanagliano la vita quotidiana della città di Messina e dei messinesi. Con una scrittura sicura e chiara, l'autore delinea i vari passaggi del problema idrico a Messina, intercalando con sapiente leggerezza l'esame dei documenti d'archivio, delle disposizioni legislative e dei provvedimenti, che puntellano la storia ricostruita conferendole lo spessore della verità. Il libro si fa inoltre particolarmente apprezzare perché mette in collegamento due aspetti che sono oggi storiograficamente importanti: da una parte l'indagine storica locale, dall'altra la prospettiva che essa serva come progetto di valorizzazione del territorio e come occasione per inserire i risultati della ricerca nel tessuto vivo dell'elaborazione di nuove forme di sviluppo culturale ed economico. Infatti, pur trovando la sua genesi nel passato, *La via dell'acqua* di Paolo Ullo si fa strumento pragmatico nell'ottica di una soluzione ad un problema che attanaglia la vita dei messinesi sempre in lotta con la grande sete. (p.c.r.)

SAGGISTICA

Fuori concorso in quanto Socio direttivo: Stazzone Claudio Sergio - ME - Per vie traverse -Ed. Spignolo -

Calato nel realismo che copre il tragico settennio 1939/1945, il romanzo ancora a precisi luoghi ed avvenimenti storici personaggi e situazioni che, come avverte l'autore "sono frutto di immaginazione creativa e non hanno presunzione di testimonianza su persone reali". L'intreccio tra la cornice della guerra e gli eventi narrati si salda sulle vite dei personaggi, ritagliando con efficacia l'angoscia di vivere e la solitudine del professore di fisica, la falsa euforia di Fräulein Edeltraud, il cinismo di Von Wilhelm, incrociando i loro destini che s'incontrano 'per vie traverse', ma che raggiungono anche, in qualche caso, imprevedibilmente, 'per vie traverse', il vero significato della propria vita e la meta. L'autore gestisce con agevolezza, e mantenendo sempre vivo l'interesse del lettore, i ben quaranta personaggi cui dà vita nel romanzo, numero peraltro accresciuto dal fatto che alcuni di essi sono costretti, in una situazione politica attraversata dai servizi segreti e dallo spionaggio internazionale, ad indossare più di una identità, a sparire da un posto e ricomparire sotto altro nome in un altro. Ai contesti geografici (Italia, Germania, Austria) su cui si muove l'azione dà evidenza l'impiego della lingua tedesca non solo per antroponomi e toponimi, ma anche per l'indicazione di *Realien*, che comunque con garbo e leggerezza l'autore rende perspicui. Una bella prova di scrittura, che esprime dominio della materia, sicuro controllo dei mezzi stilistici e consapevolezza autoriale. (p.c.r.)

Premi Assoluti Speciale Scuola "AMICI DELLA SAPIENZA" - XIX ed.

1° Assoluto Scuole Medie - Rasconà Chiara - Ist. C. Mazzini III/D - Vorrei la pace - Nella semplicità del sentimento è racchiusa la complessità del pensiero. La poetessa eleva il suo canto alle forze della natura come incitamento energico per farci meditare sulla necessità della pace per la salvezza del mondo e del genere umano. La saggezza razionale del discorso non è meno dell'incisività del linguaggio poetico, che dalla ripetizione della parola "Ho urlato" dipana l'alternarsi dell'attimo nel susseguirsi delle immagini che conferiscono più forza al ritmo incalzante del messaggio trasmesso.(t.r.)

Premio speciale giuria - Celesti Martina - Ist. C. "E. Vittorini" III/C - Ascoltandomi - Un vero scenario poetico che incanta e avvince per la varietà delle immagini e per la pindarica elevazione delle sfaccettature di lirica suggestione. I versi sono pennellate di colore che si aprono alla speranza.(t.r.)

1° Assoluto Istituti Superiori - Tuzza Davide - Liceo Scientifico "G. Seguenza" IV/G - Alzheimer - Un tema attuale in poche parole, in cui il poeta lega in perfetto accordo la creazione fantastica di ogni immagine con la meditata riflessione in reale poetica. Nella trasposizione sciolta e delicata di soffusa liricità, mirabilmente egli ha la percezione del fluire della vita, concretamente segnata nel tempo dell'Altro: attiva, convulsa ma fissata dalla memoria, mentre i sogni di chi la vive alienandosi, appassiscono invece, dentro la cerchia terribile della solitudine. L'intensa ricchezza di pensiero scorre veloce nel verso come lieve, incerta, confusa rievocazione del bene e del male: un dolore muto, un sapore di sconfitte e l'eco d'un amore sbiadito col desiderio di volare dall'odio pesante della stessa malattia: l'Alzheimer, appunto!(t.r.)

Premio speciale giuria - Scrima Gregorio - Liceo "F. Maurolico IV/C cl. - Neve - E' l'amore, l'elemento essenziale che occupa il cuore del poeta. Una poesia pervasa dalla ricerca di calore umano e luce interiore. Il candore della neve coinvolge, come l'anelito dei ricordi e delle nostalgie in un ritmo che emoziona e, che nonostante il dolore, la vita continua! (t.r.)

Istituto Comprensivo Statale “Boer -Verona Trento” - MESSINA

Dirigente *Prof. Antonio Sabato*

Giuria: Proff. *Maria Romanetti (referente), Graziella Costanzo, Luigia D’Amico, Elena Schirò*

1° Simone Scilipoti	II G	Oltre l’orizzonte
2° Irene Pia Monaco	I D	La paura
3° Simone Bonasera	III I	Il canto del fringuello
Miriam Abatriatico	II A	La magia del Natale
Giorgia Boncoddo	I G	La tristezza nel mondo
Sabrinà Solimeo	II C	La famiglia apprezza
Eleonora D’Anna	II G	Angelo custode
Emanuele Paratore	I G	Amicizia
Jessica Sudarmin	II D	Pioggia
Grazia Carticiano	I G	L’amore

1° Classificato

OLTRE L'ORIZZONTE

Io non so se mai capirai
che apparteniamo alla stessa specie
di individui capaci di amare,
uguale al genere umano...
Identica famiglia...
"bipedi, vertebrati, mammiferi".
Non so se dentro di te capirai,
fino in fondo, che
siamo nati uguali anche se diversi
per aspetto e luoghi simili
come il sole e la luna
che si susseguono ininterrottamente
e creano un’armonia perfetta
tra la notte il giorno.
Siamo arcobaleni che si incontrano
tra le onde chiare e scure
dello stesso mare
che coloriamo di idee, musica e cori.
Viviamo di sogni e illusioni
percorrendo sentieri
non sempre fortunati e veri.
Ma se mai ti capiterà
di volgere lo sguardo
oltre l’orizzonte, allora mi vedrai
e riconoscerai in me un fratello.

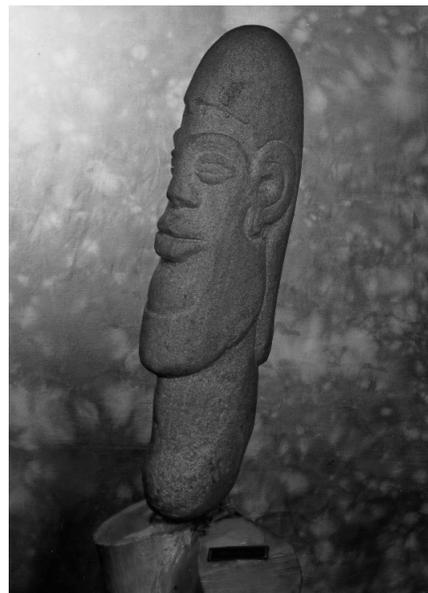
Simone Scilipoti II G



La musica è finita acrilico su tela 70x50

Bruschetta Tanino - ME - *La Musica è finita . La sua pittura emerge dal quotidiano interagire dell’ Uomo con l’ ambiente del suo vissuto. La disposizione dell’insieme composito trae luminosità cromatica dalla partecipazione coerente con la concretezza delle immagini dipinte. Il suo mondo visivo protende verso una ricerca appagante esteticamente, senza alcuna evasione nel rappresentare il suo Io interiore. (T.R.)*

Basile Vittorio - Barcellona P.G. ME - *Scultore e poeta - (Per l’umana gente-Masai- pietra Arenaria) - Per mezzo del suo estro creativo lo scultore ripropone sulla pietra i segni della vita, e al di là del tempo riesce a trovare un suo spazio metaforico ed evocativo, risolutivo nella nostra epoca.*



Masai - Pietra arenaria

7° Istituto Comprensivo “Enzo Drago” - MESSINA

Dirigente *Prof. ssa* **Giuseppa Scolaro**

Giuria: Proff. *Carmelo Cupitò, Rita Fulco, Pina Gemellaro, Giuseppa Muscolino*

1° Aurora Duca	III D	Ti scrivo
2° Maria Vittoria Marino	II C	Bolle di sapone
3° Jezel Baticos	III D	Un uomo senza tempo
Claudia Guarnera	II C	Carlo Magno
Andrea Alessi	III A	Insieme per la pace
Naomi De Leo	III A	Sperare
Anita Grippa	III C	Vi voglio bene
Rita De Domenico	III B	Penso a te

1° Classificato

TI SCRIVO

Ti scrivo due parole un po' bagnate,
ma non di pioggia fitta e intensa,
Sanno di silenzio, sono salate...
Ricordano ormai vecchie giornate!

Ti scrivo perché non ho coraggio
di starti accanto con occhi vivi...
Era bello passeggiare a Maggio
Tra il verde dei faggi e degli ulivi!

Non corri più da me al primo squillo,
Il sorriso s'è spento a poco a poco
ora lo so che non eri brillo,
gridavi perché era solo un gioco!

Ti scrivo perché sei già sul tetto,
prima che il biondo pelo si imbiancasse
prima che il destino maledetto
la tua gioventù presto spegnesse!

Ora di te c'è solo un riquadro,
fiori arcobaleno sempre freschi.
Ti guarderò come fossi un ladro,
e penserò quando fioriranno i peschi.

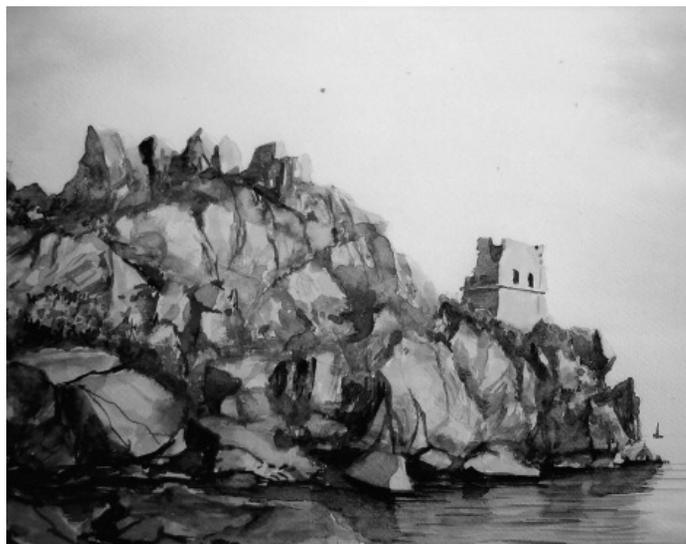
Aurora Duca III D



Energie cosmiche o.s.t. 60x80

Di Renzo Antonella-VV - *Energie cosmiche* - *Pittrice e poetessa.*
Con spiccata sensibilità desume dalla osservazione del Creato e dalle riflessioni sull'evoluzione dell'esistenza l'ispirazione sincera dei suoi dipinti, intuizioni efficaci della sua espressività immediata che, senza scendere nella facile retorica, si trasformano in romantiche visioni di euforiche tonalità cromatiche, segno distintivo d'identità e di veridicità artistica. (T.R.)

Giacobbe Paolo-(Jacob) -ME-*La torretta t.m.* - *Preferisce l'inquadratura come limite essenziale per proiettare il suo mondo fisico e mentale, rifuggendo ogni dialogo inerte e privo della ricchezza umana. La strutturazione composita dei suoi paesaggi rispecchia il suo amore per una natura limpida nel segno, nella forma e nel colore; evocata e percepita in fase d'intensa auscultazione introspettiva, ricca di pathos e di ispirate intuizioni. (T.R.)*



La torretta - acquerello

19° Istituto Comprensivo “Evemero da Messina” - MESSINA

Dirigente *Prof. Cosimo D’Agostino*

Giuria: Proff. *Rosa Maria Cantatore, Cosimo Forestieri, Eliana Pergolizzi*

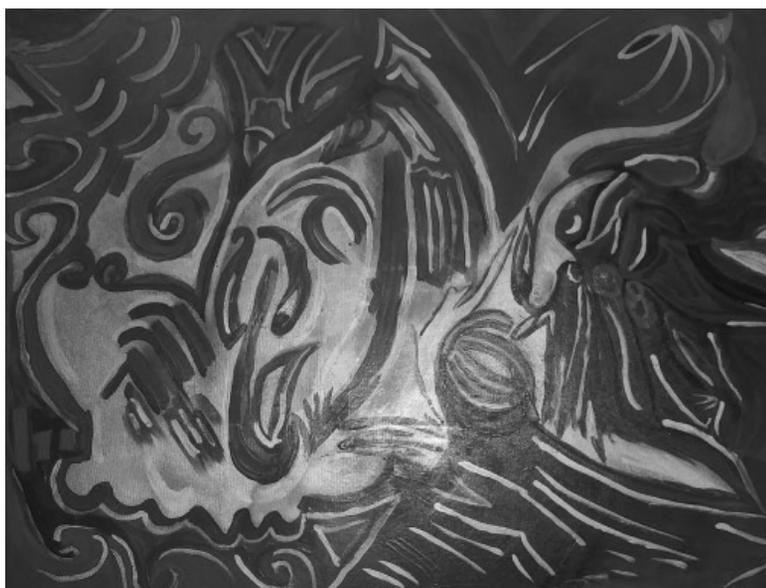
1° Chiara Strano	II B I colori della musica
2° Giorgia Pellicciaro	II C Ricreazione
3° Nicholas Giannetto	III D Il mio sogno
Amalia Caruso	I C L’Inverno
Leonardo Luca	III D Il mare
Anna Rescifina	II B La notte
Ilaria Drommi	II B L’Autunno
Alba M. Fanara	I A Felicità
Dario Costa	II D Il tempo
Sabrina Zanghì	II B L’anima irrequieta

1° Classificato

I colori della musica

Quando ascolto la musica,
sento un’emozione
le note disegnano una via,
mi portano in quella direzione.
C’è la musica classica
con la sua bellezza.....
rosa è il colore,
per la sua delicatezza.
C’è la musica rock
con la sua grinta.....
rosso è il colore,
di carica è dipinta.
C’è la musica pop
con il suo ritmo movimentato
Il suo colore giallo
Perchè d’allegria è colorato.
C’è la musica jazz
il suo colore è l’oro
come la tromba
che accompagna
il suo stile sonoro
Quando suona la musica
le mie dita sulla tastiera
colori creano e melodie
che si disperdono nella sera.

Chiara Strano II B



La musica

Forestieri Cosimo - ME -La Musica) - *L’artista fa propria l’intuizione della pittura informale, rifuggendo però ogni forma di fuorviante astrattismo. Percepisce nel vorticoso dinamismo delle immagini l’energia della sua mente che riesce a fermare, come gioco di luci e colori, nella “concretezza simbolica” rappresentata. Le cromie accese e vive, alla maniera espressionista, rivelano una pittura evocativa di consapevole espressività e di concreta certezza interiore. (T.R.)*



Mareggiata o.s.t.

Lupo Francesco Carlo - ME - Pittore - iconografo - *Scorci di paesaggio, campi assolati, icone sacre e immagini profane illustrano con lirica compostezza un’Arte concepita in dinamica percezione culturale e stilistica che, nella grafica delle icone si identifica in movimento interiore, sintesi di un rapporto razionale di pensiero e di stati d’animo, dettati dal suo amore per la natura e per la storia dell’umanità.*

12° Istituto Comprensivo “Foscolo - Juvara ” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa* **Giuseppina Broccio**

Giuria: Proff. *Rosaria Bombaci, Palma Guardo, Caterina Spadaro*

1° Giovanni Castagna	I A	Fiori sull'asfalto
2° Denise Caruso	I B	L'Amicizia
3° Vanessa Musolino	I B	Sole mio
Cristian Quattrocchi	II A	Il mio amico
Chiara Borgosano	I B	La mamma
Vanessa Campagna	I A	Il Natale
Giovanni Orlando	II F	Il mare
Daniele Angelino	II E	Il mio Angelo d'estate
Nancy La Boccetta	II F	Il diario segreto
Antonino La Spada	III E	Il sole

1° Classificato

FIORI SULL'ASFALTO
Tante madri che piangono
per i figli che non tornano.
Non drogarti e non bere
è il miglior modo
per avere un asfalto
senza fiori
e tanti cuori senza dolori

Giovanni Castagna I A



*Neonato remugante
scultura su pietra calcarea*

Bitto Pietro - ME - Scultore e- Pittore- (Voluttà)- (Neonato Remugante- Pietra-calcarea). La spazialità della massa viene strutturata dalla forza creativa e comunicativa dell'artista, capace di riprodurre i fremiti profondi della vita come metafora pietrificata in sintesi evocativa ed allusiva. Le sue statue parlano il linguaggio di tutti i giorni, definito dentro un loro mondo, razionale, plastico, e di tangibile energia tra l'inconscio e la luce; l'artista afferra ogni particolare, visionandolo come sua realtà psicologica, ma in relazione alla condizione umana e alla visione storica del loro vissuto. Le sue sculture sono espressione di una ricerca di autentica novità e trasposizione di risorse interiori di elevato spessore etico e artistico.



*Basile Vittorio - Perdono per l'umana gente
Pietra arenaria*

Basile Vittorio - Barcellona P.G. ME - Scultore e poeta - Le sue sculture evidenziano una ben definita antropologia visiva della forma che si colloca in stretta relazione con l'ambiente storico da cui discendono per configurare in sostanziali metafore l'allegoria della vita e dell'esistenza .

V° Istituto Comprensivo “Cannizzaro-Galatti” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa* **Giovanna Egle Candida Cacciola**

Giuria: Proff. *Grazia De Salvo, Claudia Foti, Giuseppina Paratore, Rosanna Passarello*

1° Francesco Buggè	II B	Lo sguardo della vita
2° Sergio Cardile	II D	Estate
3° Giovanni Irrera	II C	La vita
Brigitta Crimi	II C	Il nonnino speciale
Cristian Puglisi	II C	Le regole
Antonino Carbonaro	II B	Poesia
Alessia Savona	II C	I diritti dei ragazzi
Giulia Smilordo	II C	A scuola
Alessandra Muscolino	III A	Tutto ad un tratto
Ludovica Mazza/Vanessa Rizzo	II C	Un amico è..
Vincenzo Le Donne	II C	La Scuola

1° Classificato

LO SGUARDO DELLA VITA

La vita è un dono da amare,
ma non tutti nel mondo
la sanno rispettare.
ma io so che lei,
bensì gran pianto esprima,
continua a viaggiare,
nella speranza di farsi trovare.
Perché, in fondo,
ovunque sa guardare,
mentre ai nostri cuori
continua a parlare

Francesco Buggè II B



Il tarlo - Scultura in ceramica

Lo Mastro Giuseppe - Caltagirone - CT-Scultore e Pittore, (*Il tarlo* argilla plasticata) *L'artista riesce a trasmettere le tensioni emotive di un'attenta analisi introspettiva che nella proiezione creativa e visiva del pensiero esalta in plastico dinamismo forme semi-surreali. (L'occhio) - La sua particolare sensibilità si manifesta essenziale componente formale di emozioni dinamiche e umanamente vissute. Rifugge gli schemi, rappresentando in ogni sua opera inventiva e razionalità. L'autenticità è il fondamento che riproduce la sua presa di coscienza per un'arte che diventa studio e impegno stimolante per la sua vita artistica di pregnante valore etico ed estetico .*



Legami o.s.t.

Lo Mastro Leandro - Caltagirone CT- (Pitto-Scultura) *Legami - Surreali forme traducono il suo estro creativo, di fronte all'Immensità silente. (L'albero della vita-t.m)- La sua arte non è solo un soffio d'ali, ma si percepisce dalla volumetria delle sue pitto-sculture come passaggio del tempo che , senza ulteriori polverizzazioni si cristallizza in ricordi, visioni ed in immagini di corposo significato. Il tempo sulle sue pitto-sculture sembra voler modificare le tante possibilità di realizzazioni degli uomini, per apparire " modello" eticamente ed esteticamente tangibile. (T.R.)*

Istituto Comprensivo Statale "Mazzini - Gallo" - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Venera Munafò*

Giuria: Proff. *Giuseppa Gemellaro (referente), Antonella Brigandì, Barbara D'Arrigo, Angela Flocco, Francesca Cangini, Cettina Lupoi*

- 1° **Corrado Santacaterina** III B Vorrei
2° **Silvia Colosi** III A L'opera d'arte
3° **Alessandra Trimarchi** III B Angelo mio
Arianna Savasta I C Natale nel mio mondo
Matteo Fazio I C La lettura
Anna Parrella III A La libertà
Giuseppe Bonanno I C Il Natale
Guido Cardia II C La notte

1° Classificato

VORREI...

Vorrei che la gente visse la vita in pace
ma ormai nessuno ne è più capace.
Vorrei un mondo che sappia
cosa vuol dire umanità, purtroppo,
poche persone hanno quest'abilità.
Vorrei della gente che non faccia distinzione
di razza, religione o sesso, un uomo,
che pensi prima agli altri che a se stesso.
Vorrei mettere fine alla parola guerra,
per dare un po' di pace a questa terra.
Vorrei che tutti i bambini facessero girotondo
piuttosto che preoccuparsi
della cattiveria del mondo.
Vorrei un futuro pieno d'amore,
rispetto e fratellanza
e prego tanto che non resti solo una speranza.

Corrado Santacaterina III B



La Madonna

Lupo Francesco Carlo - ME - Pittore - iconografo - (*La Madonna*). Dall'insieme composito emerge la sua personale ricerca pittorica con un profilo espressivo di singolare coinvolgimento emotivo e intellettuale. L'artista tende a fissare per mezzo del colore sprazzi di un mondo in trasformazione di momenti quotidiani e di profonda religiosità.



Marilyn tecnica mista

Galati Marika Tortorici - ME (*Marilyn*), Figure, per lo più femminili, caratterizzano la sua attività pittorica che si costruisce con attenzione rendendo omaggio all'identità del suo essere artista. Affascinanti per armonia di forme ed eleganza diventano messaggere allegoriche di cultura e di senso materno che si rinnova con le medesime emozioni e stati d'animo, profusi sia nell'arte sacra che profana. (T.R)

XI° Istituto Comprensivo “Gravitelli” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Concetta Quattrocchi*

Giuria: Proff. *Concetta Quattrocchi, Giuseppe Crisafulli, Teresa Lione, Anna Trovatello, Liliana Zinghini*

1° Angelo Sanò	III D Alla pace	1° Classificato
2° Giulia Ciruolo	III B Mi basta un libro per volare	ALLA PACE
3° Felice Carbone	II B Uomo primitivo	Accendo la tv
Chiara Martino	III D Come lacrime di paura	e il sorriso non ho più,
Ilenia Di Bella	III B Il tempo che passa	qui la terra trema
Manuel Todaro	III D Il calcio	lì c'è una brutta guerra.
Greta Ferrara	III B Mamma	O Madonnina, pensaci tu
Giulia Calarese	II B Mr: Divertino	perché la pace ritorni laggiù,
Nicoletta Tranfo	III B Messina, una bella donna vestita di stracci	che le pistole smettano di sparare e i potenti di lucrare, e i cannoni di tuonare e gli innocenti di morire, le persone di scappare e nella speranza di annegare. Questo ti chiedo da ragazzo inquieto, che del conflitto non ne capisce il profitto. Se siamo tutti uguali perché causare tanti mali?



Occhi di gatto

Messina Elisa - Castl'Umberto ME *Le figure dei "Gatti" dell'artista Messina vanno interpretate visivamente nel gioco chiaro-scurale degli occhi che evocano un mondo di misterioso fascino apparentemente infantile. La sua pittura manifesta la capacità di una tensione concettualmente concreta nel soggetto (donna gatta) e sperimentale nei tratti di una ricerca pittorica che compositamente poggia su linee forza, il cui dinamismo trova personale ispirazione nel progetto del pensiero visivo. (T.R)*



Circe scultura in pietra h.cm.90

Messina Giuseppe -Barcellona PG- ME- *Pittore e Scrittore.(Circe- in Pietra)- Il suo linguaggio artistico ed espressivo conserva l'intimamente rapporto con la pittura, diventa unica e fondante proposta estetica e culturale di una conseguente deduzione visiva d'insieme, di cui l'orientamento creativo diventa sintesi logica di evoluzione artistica e di concreta realizzazione. Le sue sculture sono "capolavori" di ricerca, di sudore e di passione per l'Arte.*

Istituto Paritario “Leone XIII” Scuola Sec. I° Grado - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Suor Domenica Salerno*

Giuria: Proff. *Francesca Arruzzoli, Maria Concetta Lalicata, Angela La Fauci, Suor Maria Chiara Mellace*

1° Cristian La Mantia	II A	La vita	1° Classificato
2° Emma Fazio	II A	Inverno	LA VITA
3° Silvia Letizia	II A	Il Sole	La vita
Sofia Cateno	II A	L'Autunno	è un dono importante di Gesù
Riccardo Grimaldi	II A	Natale	e non si spreca mai,
Raffaele Giordano	II A	Sono Raffaele	anche se alcuni lo fanno
Arianna Cama	II A	La Pasqua perfetta	senza pensare.
Francesca La Corte	II A	Il mio Angelo custode	Ralleghiamoci dei tanti momenti belli
Chiara La Corte	II A	Il mio amico speciale	da trascorrere con i genitori,
Maria Isabella Marullo	II A	E' primavera	con gli amici e tutti i nostri cari.

Scappiamo via dai cattivi,
che possono solo rovinarci la vita,
rendendola grigia e triste.
Pensiamo soltanto
a quanto è importante questo dono
della vita
e, con gioia e allegria,
godiamocelo”

Cristian La Mantia II A



Bacco - Omaggio a Caravaggio

Musarra Basilio - Caronia ME- (*Omaggio a Caravaggio - olio s.t.*)- *L'artista mostra di ricostruire il percorso di grandi maestri dell'Arte rinascimentale, esaltando emotivamente il loro "genio creativo e pittorico". Riproduce nei suoi dipinti la sofferenza e la bellezza umana, ribaltando intuitivamente la realtà visiva con un suo mondo immaginario, che coglie emotivamente e con personale ricerca, seguendo con forme e cromie una via ironicamente estranea, ma libera da ogni canonizzazione etica ed estetica dell'Arte.*



Riccioli d'oro o.s.t.40x50

Miragliotta Francesca - ME- *Riccioli d'oro olio s.t.*- *Forme e cromie seguono la predisposizione spontanea che la pittrice recepisce come simbiosi estetica per interpretare la realtà del contesto; senza alterare la fenomenologia del momento riesce a dosare in equilibrato rapporto l'uso di colori prevalenti della sua tavolozza: (arancio, giallo, azzurro,...) che rende la sua pittura riconoscibile che non contrasta col suo modo di sentire e vitalizzare i soggetti rappresentati, ma esalta l'Arte, per la sua autentica personalità pittorica.*

XIII° Istituto Comprensivo “Albino Luciani” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Grazia Patanè*

Giuria:

Proff. *Giuseppina Casciano, Tania Cava, Luisa Cicero, Giuseppa Denaro, Debora Di Bella, Alina Mondo, Sonia Pancaldo, Rosalba Scavino, Maria Rosa Stracuzzi*

1° **Alessandra e Federico Puleo** I II D 4 Novembre 2015

2° **Ilenia Capillo** III D A Te, mia cara Graziella

3° **Umberto Salpietro** II D Come una piuma

Basile Pietro III G I° Ottobre 2009

Bonanno Debora III B La legalità

Caleca Ismaele III B Innocenti morti

De Domenico Elisa III D La musica

Giacoppo Mara III A Pioggia e sole

Milia Arianna III B Legalità e violenza

Tabbone Giuseppe III A Anima dentro di noi

1° Classificato -

4 NOVEMBRE 2015-ANCORA UNA VOLTA STOLTI...CREDONO CHE TU SIA SOLO, GIUDICE DI MATTEO

Sei stato attaccato, insultato accusato
di essere nei confronti di “innocenti” troppo ostinato.
Finalmente, arrivati alla prima sentenza del processo di quella “trattativa” infame
credevi che finalmente la verità illuminasse le trame.
Anche perché lui, Calogero Mannino, il primo grande imputato
facendo la scelta del rito abbreviato
ha fatto la scelta di chi si riconosce reo
colpevole delle accuse da Te fatte, GIUDICE DI MATTEO!
Ma con questa sentenza i reati e la condanna adesso sono volati via,
vuoi per fortuna o forse per magia,
per cui dalla bocca l’assurda ed infamante accusa contro di Te ha vomitato
che Tu solo per un “capriccio accusatorio”, per più di venti anni l’hai perseguitato.
Ti ha accusato, e non solo lui, di ostinazione, di grande accanimento,
ma Tu ... non li hai degnati neanche di un commento.
Non ha capito che l’ostinazione, il coraggio, il senso del dovere, la Tua grande dignità,
sono le armi che Tu usi per dare voce alla Giustizia ed alla Verità.
Poiché Tu sei un pericolo e vuoi impugnare la sentenza, nessuno ti ha spalleggiato,
perché fiero ti ostini a lottare non solo contro la mafia, ma anche contro un certo “stato”.
Non mollare mai, Ti prego, folle GIUDICE DI MATTEO, continua a tenere duro,
Tu non sei solo, sei tutti noi, la nostra speranza, Tu... sei il nostr futuro!



Araldica stemma patrizio

Muscarà Francesco ME -Scultore - (*Stemma Gentilizio*) *Lo scultore Muscarà, mediante lo studio dei segni dell’araldica riesce a dar voce al marmo con una definizione esatta del contenuto che sovrasta l’apparenza di una simbologia, che nell’insieme visivo e anche pittorico, codifica la metafora del rapporto tra l’Io che è illustrazione e l’Io che è comunicazione espressiva dello spazio-tempo.*

Istituto Comprensivo Statale “Mazzini” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Grazia Murabito*

Giuria: *Proff. M.Grazia Bonocore, Letteria Campanella, Teresa Cucinotta, Tiziana Marchese, Francesca Previti, M.Rosaria Sposito, Angela Tomaselli*

1° Chiara Rasconà	III D	Vorrei la pace
2° Irene Lo Giudice	II B	Un mondo migliore
2° Martina De Salvo	II B	Pace
3° Elena D'Andrea	I B	Un posto speciale
Aurora Pracanica	II C	Amico
Alessandra Tommasini	II C	L'Amicizia
Rebecca Romeo	III A	Parigi 2015
Clara Giordano	II C	L'Amicizia
Matteo Maria Barresi	I C	La scuola
Alessandro Lo Vecchio	II C	L'amicizia

1° Premio Assoluto

VORREI LA PACE

L'ho urlato al fuoco, alla pioggia,
al vento.

L'ho urlato alle onde, al mare, al
tempo.

L'ho urlato a te, a loro e ad altri
cento.

L'ho urlato con forza e poi a stento.

L'ho urlato sempre, in ogni singolo
momento.

L'ho urlato al mondo e mi ha detto:
Non ti sento.

Chiara Rasconà III D



Nasi rossi



Artese - Bellezza al bagno

Raffael Luigi - CZ - *Omaggio a Pirandello: Naso rosso - La maschera della vita - tecnica-Retuche-* “I nasi rossi” sono dettagli caratteristici del suo estro creativo, consolidato da un'ampia ricerca artistica che hanno fatto di lui uno dei rappresentanti più innovativi del panorama pittorico calabrese degli ultimi anni. Nella dimensione spazio-tempo riesce a far coincidere i tratti pittorici della figura umana come moti espressivi della sua sensibilità, ricca di energia interiore e di sentimento.

Artese - (Teresa Rizzo) - ME - Pittrice e poetessa
..... Ed è nella sua pittura che si riscontra la carica emotiva condotta con equilibrato linguaggio, armonioso ed oculato, frutto del suo iter culturale. *Prof.ssa Anna Francesca Biondolillo – Gallerista- PA*

20° Istituto Comprensivo "Pascoli - Crispi" - MESSINA

Dirigente *Prof. Gianfranco Rosso*

Giuria: Proff. *Concetta Fava, Giuseppa Gambino, Letizia Noto, M.Teresa Vadala*

1° Alessia Villari	II D	Pensieri
2° Alessia Giletto	II D	Se io fossi
3° Alessia Festa	III D	L'Autunno
Miriam Denaro	I D	E' Natale
Alessia Micali	II C	Prima di morire
Federica Giove	I C	Buon Natale di cuore
Francesco Giliberto	II C	Il Buon Pastore
Divine Domingo	III B	Vorrei
Andrea Serraino	II B	La nuova avventura
Alessia Mazza	III D	L'Amicizia

1° Classificato

PENSIERI

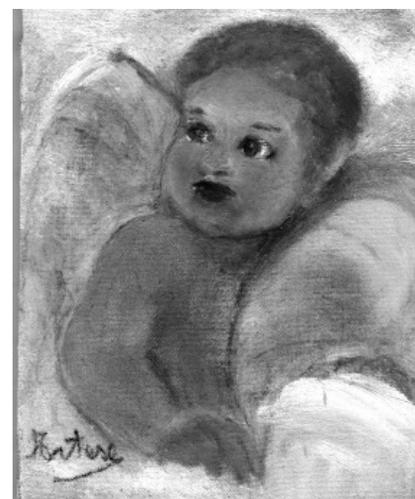
Se io fossi sole
illuminerei ogni cuore.
Se io fossi vento
ti renderei felice ogni momento
e spazzerei dal tuo cuore
ogni tormento.
Se io fossi musica
diffonderei note melodiose
per cancellare tutte le cose odiose.
Se io fossi luce i miei raggi
inonderebbero il mondo
per renderlo meno grigio,
ma più gioioso e generoso.
Se io fossi neve distenderei
il mio manto bianco e
tutto apparirebbe un vero incanto
Se io fossi mare porterei via
dalla terra ogni male,
e con ogni mia onda,
raggiungerei ogni sponda
Se io fossi amore
vivrei sempre lieta in ogni cuore.
Se io fossi Alessia, come già sono
regalerei sorrisi
ai miei più sinceri amici

Alessia Villari II D



L'attrazione di Capo Peloro o.s.t. 50x70

Alibrandi Angela- ME-(- *L'attrazione di Capo Peloro*). *La sua ricerca delle immagini rappresenta i segreti creativi dell'inventiva artistica che, dall'interiorità sensitiva della coloristica, emerge attraverso un mondo vissuto o sognato come scena del reale -irreale della natura. (T.R)*



Istituto Paritario “S. Giovanni Bosco” Scuola Sec. I grado MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Rosaria Norrito*

Giuria: Proff. *Olga Barbuzza, Alessia Cosenza, Giuseppa Silvia Garozzo, Alfina Politi*

1° Maura Calapristi	II A Per Te
2° M. Francesca Ficarra	II B Terra di paradiso
3° Francesco Baglione	II B Il mio primo, vero amico
Domenico Bagnato	II A Al mio nonnino
Raffaele Deodato	III A L'immenso azzurro
Paolo Micali	II A Il mio nuovo amico
Cristina Genduso	III A La solitudine della foresta
Veronica Villari	II B S. Francesco
Giorgia Irrera	II A L'amicizia
Ninelle Fucile	II B L'estate è andata via

1° Classificato

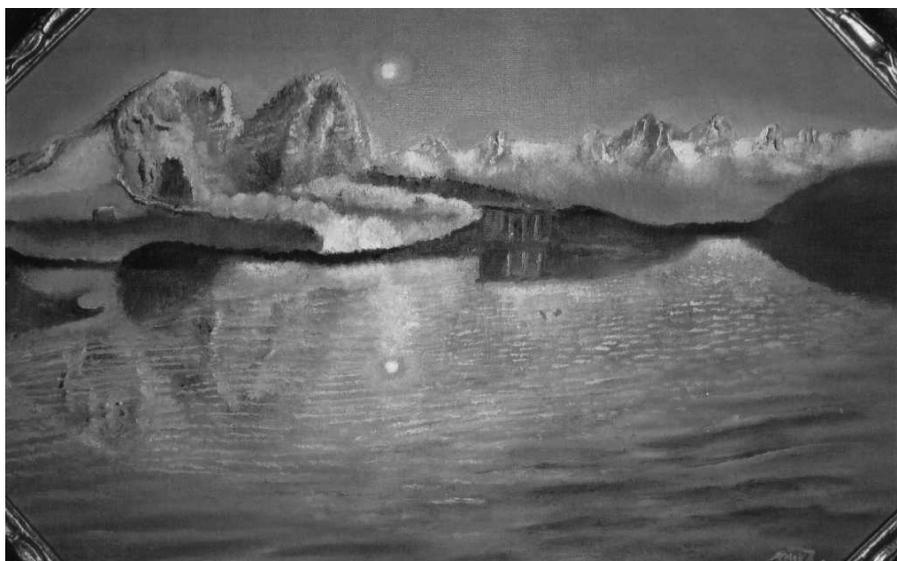
PER TE...

Il tuo sorriso splende
come mille puri diamanti,
socchiudo gli occhi,
o come faccio a guardarti?
È' da te che il mio cuore pende
chi ti ha creata così incantevole
da fare invidia alle più belle stelle?
Chi ti ha dato l'immenso potere,
di crearmi e volermi tanto bene?
Come fai a sapere,
del futuro il presente?
Come fai a conoscere
le viscere della mia mente?
Come fa la tua pazienza
a sopportare di me
l'immensa impertinenza?
Come fa una creatura
come te a creare ?!
E a me quale miracolo
mi ha permesso
d'essere la tua creatura, mamma?

Maura Calapristi II A



Cesar Henrique De Agostini



Paesaggio nordico-olio s.t.

Zodda Mek - ME (*Paesaggio nordico-olio s.t.*) - *L'artista interpreta la tangibilità delle cose con la stesura cromatica "a masse". Visivamente cattura la realtà che rivitalizza nella sua sostanziale forma, restituendola all'osservazione estensiva dello spazio-tempo. Dal movimento degli effetti luce e nella calda distribuzione delle cromie Zodda riesce a ritrovare interiormente la sua voce nel silenzio paesaggistico, supplendo egregiamente l'avita assenza di umanità.*

Istituto Comprensivo n° 15 “E. Vittorini” - MESSINA

Dirigente *Prof. Roberto Vincenzo Trimarchi*

Giuria: Proff. *Anna Giuffrè, Grazia Rita Restuccia*

1° Martina Celesti	III C	Ascoltandomi
2° Gaia Rizzuto	I C	I miei sogni
3° Giovanni Brigandì	I C	Al mare
Beatrice Romeo	I C	Alla poesia
Riccardo Natoli	I C	Un mondo a colori
Elena Rizzo	II B	Mi sono persa
Fabrizio Pio Vinci	III D	Il dono del mare
Gloria Urbani	II B	Come dimenticare
Alessio Chiarello	II D	Shoa
Mariacristina Milici	I G	La mamma

Premio Speciale Giuria

ASCOLTANDOMI

Volano i pensieri in una nuvola distratta
in invisibili attimi che sorridono sfuggenti,
in struggenti ricordi che affogano nel dolore.
Odo echi vivi di quel che è stato,
leggo tempeste negli occhi di quello specchio
canto speranze non ancora morte.
Voce rediviva della mia ragione,
non abbandonarmi,
insegnami il tempo per curami.
Proteggimi, cuore ferito.

Martina Celesti III C



Tango con casquet

Vella Carmelo - Valguarnera-EN (*Tango con casquet* -olio s.t) - *Nell'essenzialità del colore l'artista vuole catturare il movimento sinuoso del tango che, col segno acceso delle cromie, si imprime nella vibrante atmosfera di un "dialogo espressivo e partecipativo".*

Ventura Maria - Gela CL - (*Chiesetta Ibla*) - *La stesura delle cromie nella vibrazione coloristica del cielo condensa in chiave moderna slanci e stati d'animo, sintesi di maturo equilibrio formale di luci e atmosfere.*



Chiesetta Ibla

Istituto Istruzione Superiore “Antonello” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Maria Muscherà*

Giuria: Proff. *Paolo Filippone, Concetta Grasso, Anna Maria Orlando, Antonella Rigano, Giuseppa Zanghì*

1° Desirèe Cutullo	V A Sala e V. Mare Crisium
2° Marianna Tripoli	II I Eno La luce svanì
3° Salvatore Micalizzi	II I Eno La gioia di vivere
Massimiliano Zullo	III E Eno I gabbiani
Lillo Davide Scimone	V A Sala e V. La mia preziosa stella
Marilena Cacciola	I E Vita
Santi Arcadi	I E Eno Soffio di vento
Alice Cammaroto	I A Eno Libri

1° Classificato

MARE CRISIUM

Immenso mare tempestoso:
spaventì, incanti e distruggi.

Possiedi la pesantezza e
la leggerezza dei vinti.

Oh! Immane mare onnipotente,
creatore e distruttore delle umane cose,
sfiora istantaneamente il tumulto
di questo sordo silenzio.

Lascia che la solitudine soccomba,
cibati del grigio respiro della mia anima.

Desirèe Cutullo V A Sala e Vendita



Il potere e la libertà o.s.t. 50x60

Donato Antonina - Montreal-Canada- (*Il potere e la Libertà-olio s.t.*). Con la visione composita delle sue opere rivela un'inconscia predisposizione a scrutare il mondo della natura orientando l'osservatore, sul piano dei sensi e della riflessione verso un apparente sogno e realtà di un mondo, sempre teatro più inquietante dell'inconscio; l'artista protesa a svelare la verità dei simboli e delle allusioni supera la specificità del singolo dettaglio e dalla grandiosità sovrumana dilata l'immagine interiore nell'orizzonte Infinito.(T.R.)



Istituto di Istruzione Superiore “La Farina-Basile” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Giuseppina Prestipino*

Giuria: Proff. *Giuseppina Adamo, Mariagrazia Arena, Maria Calabrò, Biancamaria Cordovani, Esmeralda De Maria, Flavia Donato, Linda Iapichino, Silvana Ielo, Carmela Insolia, Pierina Lisi, Francesca Randone*

1° Alessia Billè	I B	Cerco	
2° Davide Minutoli	IV C	L'attimo prima	1° Classificato
3° Alessio Di Mento	IV D	Miraggio d'amore	CERCO
Francesco Berenato	IV D	Il pazzo sognatore	Cerco un elettricista
Simone Maugeri	II D	Tornare bambini	per ristabilire i contatti tra
Carmen Pupillo	V D	L'indifferenza	persone che non si parlano più.
Roberto Salpietro	II A	Incubo	
Chiara Bellavia	II A	Le mie domande	Cerco un ottico
Francesca De Maria	V D	Felicità	per cambiare lo sguardo
Laura Carbone	IV B	Le giornate più belle	della gente...



Tre rose tra piccoli fiori o.s.m. 24x59

Crisafulli N.Titti - ME - (Tre Rose tra piccoli fiori) - I fiori, rappresentano la sua passione per l'arte, in particolare il loro colore è un suo modo diverso di sentire e vivere la natura. L'artista riesce a vitalizzare affetti e cose (persone, cavalli, antichi mestieri, paesaggi...) senza il miraggio dell'intellettualismo fine a se stesso, ma con la spontaneità di volere e saper comunicare la profondità sincera del suo animo. Titti interpreta in fascinosa espressività cromatica momenti spazio-tempo con raffinata lirica e sensibilità pittorica che le appartengono. (T.R)

Cerco un artista
per disegnare un sorriso
su ogni viso.

Cerco un muratore
per costruire
la pace.

Cerco un matematico
per insegnarci di nuovo
a contare
gli uni sugli altri.

Alessia Billè I B



Artese - Silvia - Un'angelo di bimba

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Caio Duilio” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Maria Schirò*

Giuria: Proff. *Laura Aliberti, Maria Beccaria, Rosalba Giammella, Massimo Ipsale, Liliana Modica, Mario Raffa*

- | | |
|---------------------------|--------------------------------|
| 1° Luisa Tavilla | V C Mi è sembrato di volare |
| 2° Giulia Mondo | II C Il rientro a casa |
| 3° Vasyl Vivcharyk | I B In questo mondo di persone |
| Giulia Fallica | III C Felicità imperfetta |

1° Classificato

MI E' SEMBRATO DI VOLARE

Vedo l'orizzonte più vicino
impalpabile respiro,
nel cuore un'ansia sconosciuta.
Alberi accarezzati dal vento nato
all'improvviso da una
danza di pensieri
mossi dal desiderio di te.
Sogni d'amore e luoghi inesplorati
un bacio.. sospiri..

E poi..

Mi è sembrato di volare.

Carezze proibite ed agognate sulla pelle
pronta a vibrare e ciò
che vivo adesso
sembra quasi un ventaglio di
fantastici miraggi
nel deserto del passato.

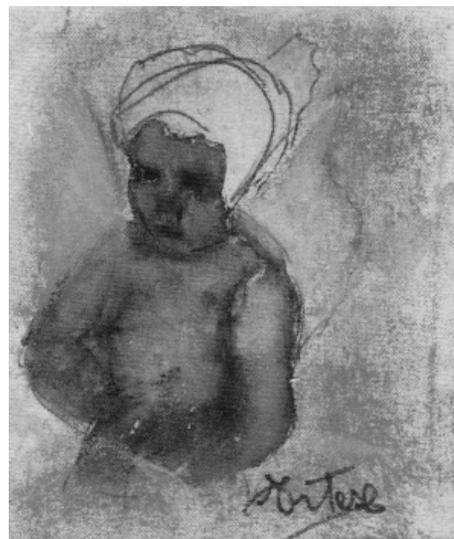
Rapita dalla bellezza, ostaggio del piacere
in un magico momento senza tempo
e senza età !

Luisa Tavilla V C



Dalla finestra t.m su tela 50x60

Saladino Donatella- RM- (*Dalla Finestra -olio t m*) *L'artista sa imprimere al suo realismo pittorico l'essenzialità del disegno, calibrato dalla visione (di tipo Naif)semplice , pacata e serena,tipica della sua riflessione. Le immagini evidenziano nei diversi piani descrittivi le forme di un travaglio artistico di raffinato valore etico e estetico.*



Istituto Tecnico Economico Statale "A.M. Jaci" - MESSINA

Dirigente *Prof. Alfio Borzì*

Giuria: Proff. *Alfio Borzì, Maria Simona Gugliara, Ketty Millecro, Giovanna Manganaro, Mattia Morasca*

1° Cecilia Panzera	V AT Sprofondare
2° Noemi Messina	V A L'altra parte
3° Melania D'Arrigo	I AT L'Autunno
Catia Venuto	V A Per te Chiara
Michael Morabito	V A Tutto ricomincia
Veronica Pagano	V A L'amore è come una poesia
Simone Lualdi	II B L'amore
Giuseppe Ania	V A Non guardare
Cristina Cafeo	V A Dai retta al tuo cuore
Simone Lualdi	II B Missina bedda

1° Classificato

SPROFONDARE

Sorridi, fingi.

Quando tutto sembra diventare pesante,
quando intorno a te

è il buio

quando nello stomaco è il vuoto;

Che si fa?

Che ci si può inventare per far funzionare,
diciamo così,

per mettere in moto,

la felicità?

Mi abbracciano

gli amici, dicono che sono forte.

ma io,

di essere forte non ne ho più voglia.

Sprofonderei nelle tue braccia e,

come una bambina,

mi farei dolcemente cullare.

E invece.

Invece la solitudine mi divora il petto.

Il piatto è vuoto il cuore è pieno.

Sto perennemente in bilico.

Ad un passo dal cadere

e a due dal risalire.

Cecilia Panzera V AT



Artese - Bolero o.s.t. 70x100

Istituto Tecnico Industriale Statale “E. Majorana ” - Milazzo

Dirigente *Prof. Stellario Vadalà*

Giuria: Proff. *Maria Chillè, Rosa Ferlauto, Anna Rita Formica, Lino Maio, Rossella Scaffidi*

1° **Martina Piccolo**

2° **Morena D'Amico**

3° **Caterina Valore**

III A Semplicemente tu

III A Salviamo l'ambiente

III A Notte

1° Classificato

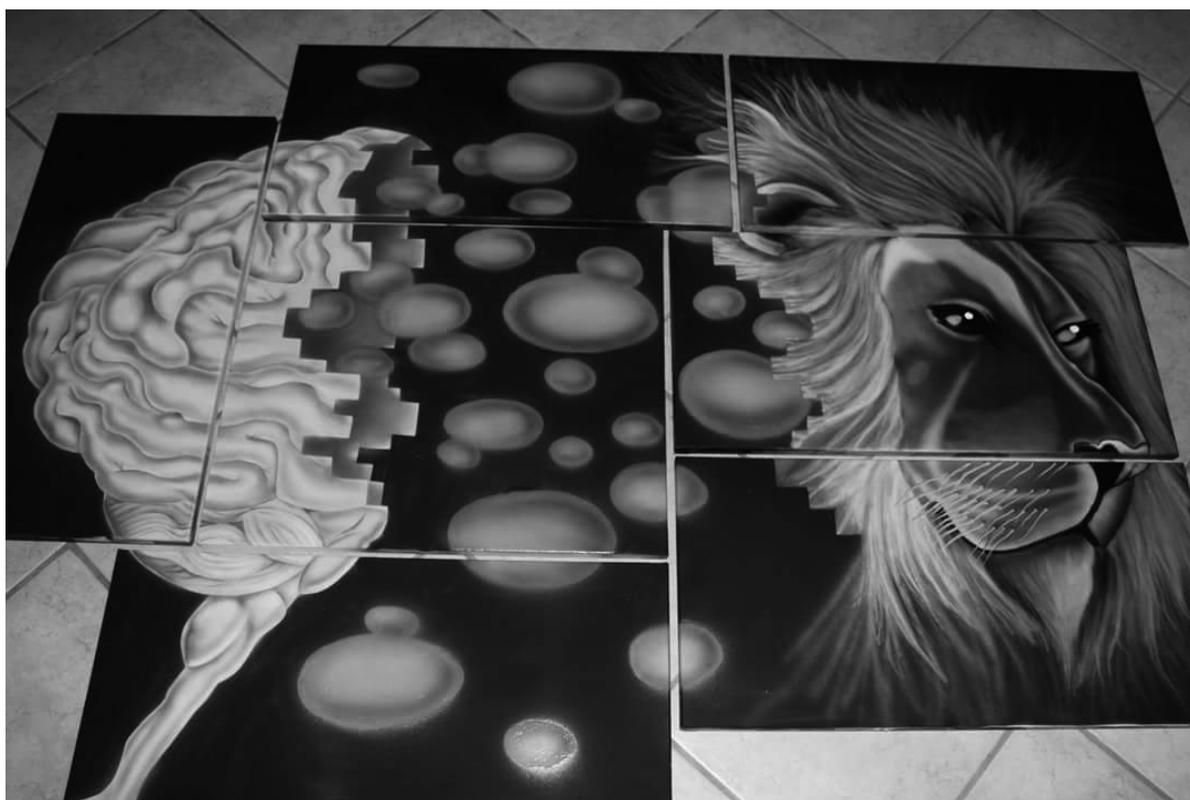
SEMPLICEMENTE TU

Nei tuoi occhi ho visto il cielo
e i suoi infiniti misteri
tra le tue mani potrei
dormire i sogni più tranquilli
di tutta la mia vita
perché solo così mi sentirei protetta.
Il sentiero tracciato dai passi
del tuo cuore mi porta a trovarti,
in qualunque piccolo punto
del possibile universo.
Se guardo il cielo rivedo i tuoi occhi
tra le stelle
dolci e sinceri come ti conosco.

Martina Piccolo III A

*Giuseppe Messina - Il Longano
Scultura in bronzo*

Messina Giuseppe - Barcellona PG- ME - Pittore e Scrittore (Ulisse). Il suo linguaggio artistico ed espressivo conserva l'intimista rapporto con la pittura, diventa unica e fondante proposta estetica e culturale di una conseguente deduzione visiva d'insieme, di cui l'orientamento creativo diventa sintesi logica di evoluzione artistica e di concreta realizzazione. Le sue sculture sono “capolavori di ricerca, di sudore e di passione per l'Arte.”



Cesar Henrique De Agostini

Istituto Di Istruzione Superiore “Maurolico ” - Milazzo

Dirigente *Prof. Rosario Abbate*

Giuria: Proff. *Maria Giusi Di Lorenzo, Carmelita Paradiso, Teresa Schirò*

1° Gregorio Scrima	IV C Cl. Neve
2° Ida Rizzuto	III A Sc. L'infinito
3° Angela Formica	V C Sc. Pioggia
Antonio Bottari	V B Cl. Serenità
Emanuela Stracuzzi	II A Sc. Ricordi
Paola Puleio	IV B Cl. Mi cor compunto geme
Ylenia Crupi	III A Sc. Quel giorno

Premio Speciale Giuria

NEVE

Candor che ho visto nascere
sui rami, all'alba
di un mattino di novembre,
candore di ricordo e di calore
candore che m'impose qui
il dolore, e voce tua che ansioso
d'ascoltare, seguivo come fiocco
e secca neve, nella bufera,
è sera e sto a guardare
il velo sciogliersi, pietoso
nella notte;
se fosse là per sciogliersi,
non so, ma come il fuoco
di grandi emozioni, io
lo seguirei, e poi estinto
a terra, tra le ceneri
mi troverei a star, dimenticato.
Così la neve di quell'emozione
scioglieva il proprio fitto manto
al sole.

Gregorio Scrima IV C Liceo Classico



Artese - Donna tra storia e leggenda

Artese - (Teresa Rizzo) - ME - Pittrice e poetessa . (Donna tra storia e leggenda) - La figura umana è sempre in primo piano, immersa in un contesto che esalta e rafforza il ruolo che essa stessa rappresenta. Ogni personaggio è un leader, un simbolo ... che nella sua totalità racchiude un microcosmo di affetti, sentimenti, valori etici e morali, ma soprattutto di fede cristiana...la sua pittura si impone attraverso un figurativo le cui radici affondano a una linea fedelmente classica con accenni di contemporaneità. Prof.ssa Anna Francesca Biondolillo – Gallerista- PA

Messina Giuseppe - Barcellona PG- ME - Pittore e Scrittore (Ulisse). Riesce a caricare la scultura di energica vitalità emotiva, trattando le potenzialità caratteriali come intimo dialogo spirituale di elevato spessore umano.



*Messina Giuseppe - Ulisse
Scultura in bronzo*

Istituto Scolastico Liceo Scientifico “G. Seguenza ” - Messina

Dirigente *Prof.ssa Maria Rosaria Mangano*

Giuria: Proff. *Sandro Consolato, Virginia Nigrelli, Letizia Palumbo*

1° Davide Tuzza	IV G Alzheimer
2° Davide Midiri	V B Vorrei essere di pietra
3° Martina Parisi	II H Classe '58
Alessandra Ricciardi	II D Il mare
Claudio Gerbasi	II D Salina
Giorgio Casella	III E Vivere così
Andrea Levorato	IV E Anima mia
Edoardo Bertino	II E Amici miei



Armeri Giuseppina - Cuore in tempesta - t.m. su vetro

1° Premio assoluto

ALZHEIMER

Il mio passato non regge più
il mio presente
il mio futuro, è quello di tutti:
incerto, ma fuori dal mio controllo.

Veleggio nell'oscurità
verso altri dove...

Non conosco la meta
ma so che ce n'è una.

Convivo con me stesso
che non riconosco,
di cui non ricordo il nome,
ma che so essermi amico.

Le parole di chi mi sta accanto
risuonano d'amore, e si disperdono
in un'eco che vaga, tranquilla,
nella mia testa.

Il dolore muto della perdita
accompagna la mia vita,
il sapore della sconfitta è
il mio pane quotidiano.

Qualche volta,
odio la malattia ingrata
che mi ha smarrito.

Davide Tuzza IV G



Alibrandi Angela - Il ponticello

Alibrandi Angela- ME- (Il Ponticello). *La sua espressività emotiva spazia libera e pura nelle visioni, intuitivamente partecipate, e affascina ogni fruitore che si percepisce coinvolto dal miracolo della bellezza paesaggistica (T.R)*

Istituto di Istruzione Superiore “Verona - Trento” - Messina

Dirigente *Prof.ssa Simonetta Di Prima*

Giuria: Proff. *Teresa Cucinotta, Gabriella D’Andrea, Attilio Loteta,*

Sonia Puzzolo

1° Andrea Denaro	III C G.M. Terra Amata
2° Filippo Pellegrino	II F V.T. Barconi
3° Alessandro Scipilliti	III F V.T. Cielo e mare
Giada Oliva	II B V.T. Una donna
Andrea Dena	V A V.T. Amore perduto
Anthony Giannetto	V D El. Si idolatra
Maurizio Raneri	VC V.T. Nostalgia d’estate
Alessandro Bruno	V A V.T. Il coraggio di chi sogna
Fabio Puleo	VA V.T. A malincuore

1° Classificato

TERRA AMATA

Si allontana
facendosi sempre più piccola.
Tu la guardi
con animo invernale,
terra che ha visto tuo padre,
terra che ha visto tua madre,
terra che ha visto te,
ma che non vedrà tuo figlio.
Ha assaporato la dolcezza delle tue lacrime
quando nascosto
le hai lasciate scendere.
Ha provato il gusto amaro del tuo sangue,
conservando ogni tua goccia di sudore.
Sei cresciuto correndo sui suoi sentieri,
calpestando i suoi verdi prati
e odorando i suoi coloratissimi fiori,
mentre dalla finestra
vedevi un mondo nuovo,
un sogno
ora trasformato in incubo.
Ora guardi all’orizzonte quella terra amata
mentre il sole cala
e tu ti allontani sempre più.

Alessandro Denaro III C Marconi



Artese - Angeli- tecnica carboncino

Di Renzo Antonella-VV - Energia vitale - Pittrice e poetessa, che nel dinamico fluire dei mutamenti spazio-tempo riesce a plasmare il colore con lirico entusiasmo. (T.R.)



Energia vitale o.s.t. 60x80

Con il Patrocinio gratuito



Regione Siciliana



Assemblea Regionale Siciliana



Università di Messina



Associazione Italiana
Donne Medico



Confederazione delle Libere Associazioni
Artigiane Italiane - Messina



Università della Terza Età
Messina



Club Siciliano Messina
per l'Unesco



Club Messina Centro

ORGANIZZAZIONE "SETTIMANA DELL'ARTE, DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLA SOLIDARIETA'

CONSIGLIO DIRETTIVO: **prof. Teresa Rizzo (Presidente Rettore)**

Componenti: Dott. Francesco Cama, Dott. Melissa Carteri, Dott. Santi De Salvatore, Dott. Giovanni Galletta.

Dott. Giuseppe Mazzeo, Dott. Diego Spanò, Prof. Giacomo Trovatello,

SENATO ACCADEMICO: **prof. Paolo Calabrese (Presidente)**

Componenti: prof.ssa Paola Colace Radici, dott. Santi De Salvatore, prof.ssa Cettina Epasto, prof.ssa Bruna Filippone, dott. Giuseppe Mazzeo, dott.ssa Lorenza Mazzeo, prof.ssa Venera Munafò, prof. dott. Antonino Ioli, prof. Egle Cacciola.

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO: **prof. dott. Letterio Calbo (Presidente)**

Componenti: dott. Lorenza Mazzeo, dott. Giuliana Mazzeo, dott. Lella Battiato, dott. Zaira Ruggeri, dott. Carlo Majorana Gravina, prof. Santina Schepis, ins. Romola Romeo, dott. Melissa Carteri, prof. Rosamaria Lentini, prof. Caterina Oteri, prof. Maria Laganà, prof. Rosario Abbate, prof. Maria Muscherà, prof. Barbara D'Arrigo, prof. Simonetta Di Prima, prof. Pina Armeri, dott. Cristina Quartarone, dott. Rosamaria Petrelli, prof. Grazia De Salvo, prof. Claudio Stazzone, prof. Pina Paratore, prof. Maria Romanetti, prof. Giacomo Villari, prof. Paolo Filippone, prof. Francesca Cangini, regista Pippo Pagano.

Artiti pittori

1. *Alibrandi Angela - (ME)*
2. *Armeri Giuseppa - Patti (ME)*
3. *Bruschetta Tanino - ME*
4. *Costantino Lucia - ME*
5. *Crisafulli N.Titti - ME*
6. *Di Renzo Antonella - V.V.*
7. *Donato Antonina - Montreal-Canada*
8. *Forestieri Cosimo - ME*
9. *Galati Marika - Tortorici*
10. *Iapichino Linda - ME*
11. *Jacob (Giacobbe Paolo) - ME*
12. *Lo Mastro Leandro - Caltagirone CT*
13. *Messina Elisa - Castell'Umberto (ME)*
14. *Miragliotta Francesca - ME*
15. *Musarra Basilio - Caronia ME*
16. *Onorato Giuseppina - PA*
17. *Raffael Luigi - CZ*
18. *Saladino Donatella - RM*
19. *Vella Carmelo - EN*
20. *Ventura Maria Gela - CL*
21. *Zodda Mek - ME*

Artisti pittori, scultori e poeti

22. *Artese (Teresa Rizzo) ME*
23. *Basile Vittorio - Barcellona P.G. (ME)*
24. *Bitto Pietro - ME*
25. *Cesar Henrique De Agostini*
26. *Lupo Francesco Carlo - CS*
27. *Lo Mastro Giuseppe - Caltagirone (CT)*
28. *Messina Giuseppe - Barcellona P.G. (ME)*
29. *Muscarà Francesco - ME*

L'Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" Onlus

... si prefigge senza fini di lucro, di diffondere la Cultura e, al di là di ogni ideologia, nel rispetto reciproco delle idee, delle opinioni e dei principi profondamente morali, promuove scambi nei vari settori dello scibile, mirati essenzialmente a far conoscere e valorizzare il nostro territorio, anche in campo internazionale.

Sede legale: Via La Farina is. R - tel. 090/2928229 - Messina E-mail: amicidellasapienza@libero.it

Sede operativa: Via Falconieri, 11 • cell. 348283670 • 340 3302361 • Messina

Stampa: Società Cooperativa ar.l. Spignolo - Messina Tel. 090 717340 - Fax 090 6415659 - E-Mail: cooperativaspignolo@gmail.com

*Si ringraziano gli Sponsor
per aver omaggiato alcuni studenti*



sear
selezione argenti



di Antonio Sanfilippo

Sofia
Fioreria dal 1874